

*Comune:* Rovigo.

*Località:* il complesso è sito in frazione Buso.

*Rif. IGM:* Villadose Fg. 64 II S.E.

*Proprietà apparente:* Costato.

#### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Le due corti rappresentate nel Catastico veneto del 1775 comprendono due edifici uguali, destinati alla residenza di più nuclei familiari. Con ogni probabilità, ciascuna delle corti faceva capo a un fondo distinto. Uno dei due edifici è attualmente compreso nel complesso edificato di Villa Angeli De Polzer, mentre il secondo coincide con l'edificio residenziale qui in oggetto. Ancora nel Catastico veneto sono rappresentati, al di là della strada costeggiante l'argine dell'Adigetto, alcuni rustici di modeste dimensioni.

Nel Catasto austriaco del 1846 sono rappresentati un edificio residenziale e una barchessa. Il fondo agricolo si presenta notevolmente frammentato. La precedente suddivisione in due corti distinte non è più ravvisabile.

#### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'esame dei caratteri architettonici superstiti permette di far risalire la costruzione dell'edificio residenziale alla fine del XVII secolo (F.B.). L'ipotesi è confortata dalla documentazione d'archivio rinvenuta.

Al 1775 il complesso risulta proprietà della famiglia Cecchetto, la quale possedeva fondi di apprezzabile dimensione nel territorio comunale.

#### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Compongono il complesso edificato la casa, rivolta a sud verso il fiume Adigetto, una barchessa a essa retrostante e una seconda barchessa, costruita successivamente al 1846 e disposta ortogonalmente ai primi due edifici.

La vasta aia in cotto, estesa a sud della casa, è separata dalla strada da un'alta cinta muraria. La corte risulta posta a una quota notevolmente inferiore a quella dell'attuale sede stradale.

*Gli edifici architettonicamente connotati*

##### *L'edificio residenziale*

La casa si sviluppa su due piani più sottotetto e presenta una copertura a due falde preceduta da un semplice cornicione in laterizio.



Suddividendo il lungo fronte principale in due parti si vede come ciascuna di esse mantenga la disposizione simmetrica delle finestre e dei camini aggettanti, rispetto a un proprio asse centrale segnato da due portali centinati. Il portale al primo piano appare preceduto da un balconcino sorretto da due mensole in pietra e dotato di un parapetto in ferro battuto con sagomatura bombata. Allo stato attuale, uno dei due portali al piano terreno è stato ridotto a finestra, al fianco della quale sono stati realizzati due nuovi accessi.

L'estremità est del fronte, comprendente il quarto camino, parrebbe realizzata successivamente a un primo nucleo.

I tamponamenti e le modifiche operate sul fronte settentrionale non impediscono di ravvisare l'antica disposizione delle forature. Le finestre, rettangolari e binate, erano infatti disposte simmetricamente rispetto alla porta d'accesso sormontata da una foratura centinata.

La pianta dell'edificio risulta composta di sei parti. I due vani posti alle estremità contengono, al centro, i vani scala.

##### *La barchessa a nord*

La barchessa retrostante la casa è caratterizzata dalla presenza, sul fronte principale, di paraste singole e binate che scandiscono ritmicamente il prospetto. Sui lati minori dell'edificio sono tuttora visibili le tracce degli archi di accesso al portico, attualmente tamponati.

L'assetto planimetrico, tripartito, presenta quattro pilastri disposti simmetricamente al centro di ogni vano.

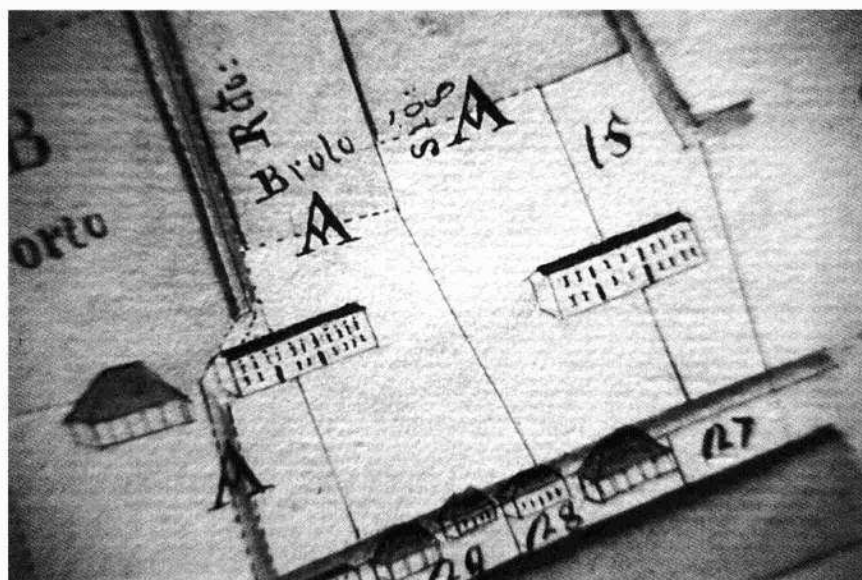
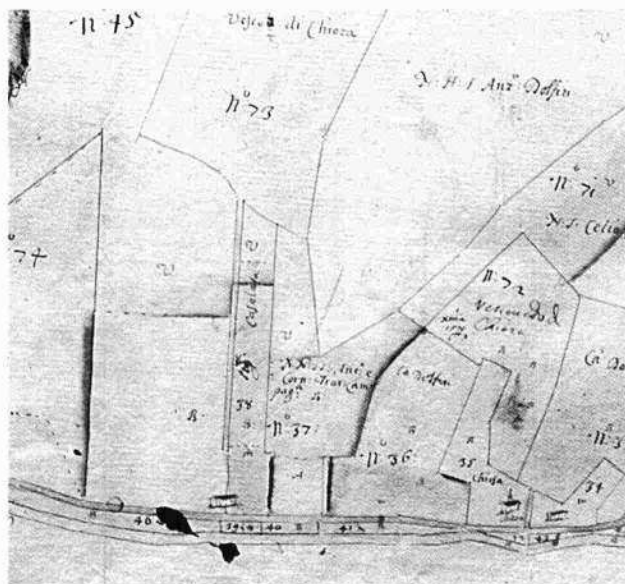
##### *La barchessa a ovest*

La barchessa occidentale, adibita a ricovero per gli attrezzi, a stalla e fienile, presenta il

*Il fronte meridionale  
dell'edificio residenziale (M.B. 1999)*

*Particolare della mappa dell'Estimo del 1708, I, Ritratto di Santa Giustina, Villa del Buso, ACR, m. 70, mp. 45*

*Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Ritratto di Santa Giustina, Villa Buso, Bresega, ACR, m. 140, mp. 15*



fronte principale articolato da paraste che intervallano la sequenza degli archi a tutto sesto del portico, attualmente tamponati. I due fronti laterali si concludono con un timpano recante un tondo centrale.

#### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CAVRIANI, 1981, p. 133.

#### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Estimo, 1708, I, *Ritratto di Santa Giustina, Villa del Buso*, ACR, m. 70; Catastico veneto, 1775, *Ritratto di Santa Giustina, Villa Buso, Bresega*, ACR, m. 140, mp. 15; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1846, ASR.